

Il consiglio comunale annulla il Pgt. Tutto da rifare

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2012



Il consiglio comunale di Caronno Pertusella **ha annullato il Pgt varato dalla precedente Amministrazione** guidata da Augusta Maria Borghi. Le ragioni erano state espresse nei giorni scorsi dall'attuale **assessore competente Ilaria Nava e dal sindaco Loris Bonfanti**: «Abbiamo riscontrato vizi di legittimità nel procedimento amministrativo di adozione e di approvazione del piano di governo del territorio approvato dall'Amministrazione Borghi. Tali vizi sono i medesimi che hanno portato la Provincia **a sospendere il procedimento di pubblicazione del Piano**».

La Lista Civica **Insieme per Caronno Pertusella e Bariola**, gruppo politico che sosteneva l'ex sindaco Augusta Maria Borghi, non condivide la scelta della maggioranza «che rischia di avere **ripercussioni drammatiche sul futuro del nostro paese**. L'attuale maggioranza, in base ad un semplice parere legale, ha annullato in autotutela il PGT a causa della mancanza di un documento di sintesi da allegare alle delibere. Il PGT che abbiamo consegnato ai cittadini di Caronno Pertusella va nella direzione del giusto equilibrio **tra sviluppo del territorio e sostenibilità ambientale**, temperando validamente le esigenze delle attività produttive e commerciali con quelle della salvaguardia dell'ambiente e della vivibilità e della vitalità del tessuto sociale. Il PGT è stato caratterizzato da una attenzione privilegiata **al recupero dei centri storici e delle aree dismesse**, per uno sviluppo che non depauperi ulteriormente lo scarso territorio ancora disponibile a seguito dello sfruttamento massiccio posto in essere dalle precedenti Amministrazioni Comunali».

«Pur non negando **la carenza documentale evidenziata**, ascrivibile unicamente ad una dimenticanza dei Tecnici che consideravano gli atti corretti, tanto che il Responsabile del settore Tecnico – Servizio Urbanistica/Edilizia ha rilasciato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – proseguono dalla lista -, riteniamo che sia doveroso **approfondire con maggiore rigore la questione dell'asserita illegittimità di tali atti**. D'altro canto va osservato che l'irregolarità della documentazione non è mai stata prima d'ora segnalata da alcun soggetto tecnico, politico e istituzionale. Come già fatto in sede di Consiglio Comunale, sottolineiamo che questa decisione comporterà un ulteriore aggravio di costi per le casse comunali (**possibili cause di impugnazione, nuovi incarichi ai professionisti**), oltre all'impossibilità di rispettare il patto di stabilità visti i mancati introiti previsti in materia urbanistica».

«Ricordiamo infatti che, come confermato a fine marzo dalla Regione Lombardia, tutti i Comuni si devono dotare di questo importante strumento urbanistico **entro il 31 dicembre 2012** – concludono -. In caso contrario, come cita la delibera regionale, si arriverà al blocco dell'attività edilizia e la conseguente grave difficoltà a rispettare il patto di stabilità **e la possibile paralisi del Comune**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it